

Istituto Istruzione Superiore
“Giovanni Giorgi”

Viale Liguria, 21 – 20143 Milano Tel. 02/89400450 – Fax 02/89406707

e-mail miis082004@istruzione.it sito web www.itisgiorgimilano.it

Anno scolastico 2011/2012

Piano dell'Offerta Formativa (documento sintetico, quello analitico è a disposizione).

L'Istituto Giovanni Giorgi è dagli anni '60 un istituto tecnico industriale (nei settori meccanico, elettrotecnico ed elettronico), con corsi sia diurni che serali per studenti lavoratori, cui si è aggiunto ormai da molti anni il liceo scientifico e tecnologico. Si propone quindi di offrire con i corsi industriali una preparazione scientifico-professionale tesa a formare una figura di tecnico pronto ad affrontare le sfide del nuovo mondo produttivo e dei servizi annessi, grazie all'acquisizione di un'ampia professionalità di base; con il liceo tecnologico intende proporre una preparazione scientifica arricchita dall'esperienza formativa dei laboratori e orientata agli studi universitari. Dall'anno in corso è diventato un Istituto di Istruzione Superiore ed ha ampliato la propria offerta formativa con corsi serali di ragioneria e corsi di formazione professionale. L'Istituto ritiene che tale arricchimento dell'offerta formativa, liceale, tecnica, professionale, sia un valore in più da spendere sul territorio.

- 1. Finalità educative.** Le scelte educative sulle quali l'Istituto impegna tutte le sue risorse hanno come finalità principale lo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità dello studente per portarlo ad una cittadinanza attiva: capacità intellettuali (apprendimento, analisi, sintesi, ampiezza di interessi, creatività, flessibilità, autonomia, soluzione di problemi), capacità relazionali (comunicazione, disponibilità ai rapporti interpersonali, persuasione, gestione dei conflitti, negoziazione, leadership), capacità emozionali (autocontrollo, stabilità emotiva, determinazione), capacità gestionali (organizzazione, controllo, decisione, delega, orientamento ai risultati). Tali obiettivi, che si declinano in misura diversa tra diurno e serale, e prevedono livelli diversi nel quinquennio, traducono le tre finalità educative fondamentali: alla cultura, alla socialità, all'ambiente.
- 2. Insegnamento curricolare.** L'attività fondamentale è l'attività quotidiana, nel proficuo rapporto tra insegnamenti comuni e di indirizzo. Questo è il “contratto” che gli studenti hanno con l'Istituto Giorgi. Le capacità intellettuali si esercitano e si verificano nelle singole materie e nel loro rapporto interdisciplinare e di progetto. La programmazione dei diversi Consigli di classe procede a partire da obiettivi e finalità generali, passa poi per le singole discipline e il loro rapporto, considera i prerequisiti degli studenti. Le diverse iniziative, dal tutoraggio allo “star bene a scuola”, sono rafforzative e non alternative alla centralità della didattica normale: nel senso che partecipazione, motivazione e arricchimenti, devono rafforzare conoscenze e competenze curricolari, arricchendo, allo stesso tempo, appunto la personalità dello studente.
- 3. Tutoraggio e Coordinatori.** Basilare è dunque favorire il processo di apprendimento con la creazione di un sereno clima relazionale, che collochi lo studente in una dimensione di proficuo rapporto con le cose, le persone e i problemi. A tal fine vengono potenziate le attività di accoglienza, che sono intese non solo come attività relative all'inizio dell'anno, ma vengono debitamente prolungate nel tempo ed arricchite dalla presenza di tutor in tutte le classi con ruolo *prevalente* di ascolto nelle classi iniziali e di orientamento nelle classi terminali. A queste funzioni si aggiunge nel corso serale il ruolo di guida nella personalizzazione del percorso formativo, nel corso diurno il ruolo di guida nella gestione delle opzioni e delle integrazioni culturali e professionali. Tale sostegno allo studio e alle scelte (anche con corsi sul metodo di studio) insisterà prevalentemente sulle motivazioni al diurno e sull'autostima al serale, e si relazionerà al lavoro dei Coordinatori di Classe. L'attività di tutoraggio svolta da insegnanti (e, nel biennio del diurno, da studenti preparati) risulta di essenziale importanza soprattutto per facilitare la comunicazione tra studenti, i loro professori e le famiglie. Saranno poi proseguite

e consolidate tutte le attività finalizzate alla promozione del benessere sociale e psicologico (prevenzione di atteggiamenti a rischio, educazione alla salute). Come si è già sottolineato lo "stare bene a scuola", sentirsi cioè parte integrante ed attiva di una comunità serenamente volta a perseguire determinate finalità, è la condizione imprescindibile affinché tali finalità possano essere raggiunte.

4. **Contratto formativo.** Ogni Consiglio di Classe negozierà con l'utenza un proprio "contratto formativo" e un generale "patto di responsabilità" che guideranno le attività dell'anno scolastico, definendo le regole di comportamento funzionali alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi. In particolare verrà privilegiata una strategia che salvaguardi, al diurno, i migliori della classe (contro logiche di appiattimento), preveda iniziative di recupero per i casi critici, spinga verso l'alto la fascia media degli studenti, fatte salve le differenze tra biennio e triennio. Per il serale la strategia più idonea è quella che sa riservare particolare attenzione agli studenti volitivi valorizzandone le potenzialità e sostenere i soggetti con problemi di autostima che rischiano l'abbandono. Si utilizzerà la dimensione solidaristica tra studenti e la maturità che si configurano in modo diverso al diurno e al serale. Comunque saranno individuati i bisogni degli studenti per le aree elettive e di progetto, per le attività di approfondimento o di recupero con altre classi. La strategia deve salvaguardare l'eccellenza e non deve accettare condizionamenti dagli studenti che vivono la scuola come inutile o strumentale, per i quali vanno individuati altri percorsi formativi e lavorativi.
5. **Laboratori.** A conferma della centralità dell'insegnamento curricolare, l'Istituto fa dei laboratori una delle attività fondamentali. Non si tratta di privilegiare la cosiddetta pratica sulla teoria, ma di riconoscere che a certi livelli di età la conoscenza è facilitata dalle costruzioni pratiche nei laboratori, sempre guidate da ipotesi teoriche e che comunque i laboratori costituiscono una fonte conoscitiva a qualsiasi età, il cosiddetto sapere operativo, con riferimento alle norme nazionali e internazionali (ISO, UNI e CEI) che rappresentano una grande sintesi scientifica. In laboratorio l'attività è una serie di operazioni tese a comprovare teorie, a fornire dati conoscitivi, a dar luogo a costruzioni, in un contesto di misure e di controlli. Le tecnologie sono correlate alle scienze, queste sfociano in scienze applicate e ricorrono a tecnologie. Particolare cura verrà data alla fase di trasformazione-lavorazione che deve portare alla realizzazione di oggetti determinati. Analoga attenzione sarà data all'area di progetto: curando l'organizzazione del lavoro cooperativo che in essa si alimenta, i livelli di approfondimento raggiunti, il raccordo con le attività curricolari, le sinergie interdisciplinari, l'eventuale realizzazione di un prodotto e comunque la documentazione. Si farà una banca dati sia delle esperienze di laboratorio che dei progetti. L'informatica è un amplificatore cognitivo che trova applicazioni trasversali nelle scienze, nelle tecnologie e nella comunicazione in genere: in tutte le materie si farà uso delle risorse informatiche, attenti al fatto che possono avere, volta a volta, effetti potenzianti e distorcenti. Il problema è l'uso avanzato di Internet: nella selezione della conoscenza (cioè dei siti e dei motori di ricerca), nel cogliere i diversi livelli di approfondimento delle ricerche e dei mezzi comunicativi, nell'uso di piattaforme adeguate per la formazione a distanza e la comunicazione. L'Istituto promuoverà tale approccio a Internet per tutte le componenti. Il Giurgi è test Center per l'ECDL in generale e scuola polo Lombarda per l'ECDL nelle scuole medie. Nella gestione dei laboratori vi sarà la massima collaborazione didattica tra docenti e assistenti tecnici. Tutte le attività saranno tese a diffondere e praticare la cultura della sicurezza per persone, macchine e strutture.
6. **Flessibilità.** Nel corso dell'anno sono previsti periodi di "flessibilità", intesa come attività integrative da destinarsi a progetti (di orientamento, stage, professionali, culturali) in parte organizzati dalla scuola nel suo complesso, eventualmente anche con altri enti, cfp e centri lavoro, in parte gestiti dai singoli consigli di classe. Tale flessibilità deve essere fortemente programmata (nel primo periodo dell'anno dai Consigli di classe) e può prevedere scansioni diverse dalla tradizionale settimana. Una opportunità in più per gli studenti per avere percorsi flessibili e sperimentare nuove modalità di vivere la scuola secondo scelte e opzioni concordate a gruppi, la cosiddetta didattica personalizzata. Questo è tanto più richiesto dalle recenti leggi.

Nuovo risalto acquista la questione dei debiti e dei crediti formativi, quindi la certificazione, che per il serale deve abbracciare anche i crediti da lavoro e da autoapprendimento. Si valorizzeranno (evidentemente e soprattutto al serale) le conoscenze/competenze che il soggetto ha maturato in contesti extrascolastici e quanto un soggetto sa rispetto al curriculum formativo futuro e non al titolo formale passato. In generale verranno considerati i crediti interni, prodotti dalle attività integrative, opzionali e di progetto e in seconda battuta i crediti esterni.

7. **Recupero debiti scolastici.** Verranno individuate le carenze specifiche nelle singole materie subito dopo gli scrutini intermedi. Su queste verranno organizzati corsi di recupero e/o attività di sportello, salvo le famiglie non decidano diversamente. Analoghi corsi di recupero verranno organizzati a fine anno. Prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo il consiglio di classe darà luogo ad una valutazione specifica e complessiva. In contemporanea si svilupperanno iniziative per l'eccellenza, corsi ECDL, CISCO, CAD e analoghi.
8. **Stranieri.** Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza di studenti di madrelingua non italiana. La nostra scuola si vuole proporre come luogo di incontro di culture diverse, caratterizzato da rispetto reciproco e solidarietà.
9. **Organizzazione e riunioni.** Quanto detto sopra è reso possibile da un'attività di coordinamento a vari livelli. Il modo standard delle riunioni prevede piccoli gruppi (meglio non superare le 15 unità), ordini del giorno chiari, preparati da documentazione, obiettivi delimitati che si concludono con impegni operativi e cadenzati nel tempo. Oltre ai Collaboratori del Dirigente, e ai docenti responsabili dei diversi progetti (stage e alternanza, obbligo formativo, coordinamento nuove tecnologie, orientamento in ingresso e in uscita, progettazione POF, qualità, stranieri) è da sottolineare la centralità del Consiglio di Classe, vero cuore del sistema. Di conseguenza risulta fondamentale la figura del Coordinatore di classe, in veste di garante di una completa applicazione del contratto formativo, col delicato compito di elaborare strategie idonee a valorizzare i singoli apporti degli studenti. Oltre a quanto sopra richiamato il Consiglio di classe si caratterizzerà per collegialità, progettualità, tutoraggio, flessibilità dei percorsi.
10. **Stage, lingue straniere e scambi.** Una scuola dinamica è una scuola che educa al confronto con altre realtà educative, in ambito scolastico e lavorativo. Sarà potenziato il progetto stage, con opportunità sia per alunni dei corsi diurni (istituto tecnico e liceo tecnologico) sia dei corsi serali (istituto tecnico). Opportunità offerte non solo da aziende italiane, ma che prevedono anche periodi all'estero. Recentemente si sono sviluppati rapporti con le imprese per sperimentare l'alternanza scuola-lavoro. Si sono da poco conclusi un Progetto Comenius al diurno e tre Progetti Grundtvig al serale, che hanno portato alla collaborazione con scuole di svariate nazioni europee e della Turchia.
11. **Collegamenti con l'esterno e collaborazioni.** Il Giorgi non si chiude su se stesso, ma considera utile e necessario lavorare e confrontarsi con le realtà sociali e istituzionali del territorio e con le proposte nazionali Ministeriali. **Ritiene strategica la collaborazione in rete con altre scuole ed enti, con imprese ed Università.** Inoltre il Giorgi collabora con i cfp per corsi di apprendistato e organizza corsi professionali e di formazione continua con imprese varie. Con gli stessi partner e l'Università si candida alla gestione di corsi IFTS: con UCIMU siamo nel polo della meccanica, che abbraccia anche elettrotecnici ed elettronici. Il Giorgi auspica corsi brevi serali o pomeridiani di specializzazione per diplomati e qualificati. Risulta consolidata la collaborazione con Politecnico di Milano (tra cui una serie di seminari professionali), UCIMU, Siemens, SAP, CISCO, CATIA, PTC, Nathional Instruments, IBM, ed altre imprese, per tutti gli indirizzi dei diplomati. Il Giorgi si propone infine di attivare iniziative con imprese e sindacati per la formazione continua di adulti e lavoratori lungo l'arco della vita, di cui l'Istituto si farà carico.
12. **Rapporto con le famiglie.** Quest'anno si conferma il registro elettronico in tutte le classi del diurno e gli avvisi alle famiglie tramite cellulare e SMS. Oltre al normale ricevimento

settimanale (su appuntamento) si prevedono ricevimenti pomeridiani nei periodi cruciali dell'anno scolastico, dalle 15 alle 18 con tutti i docenti a disposizione. Sul sito del Giorgi compariranno le informazioni destinate ai genitori per favorire la massima e attenta partecipazione.

13. **Qualità.** Il Giorgi è certificato da un Ente Certificatore esterno (il CISQCERT). Si vuole sottolineare il progetto qualità in quanto abbiamo portato a compimento le attività di monitoraggio generale e sui singoli processi. Questi risultati sono diffusi e socializzati sul sito della scuola e si tradurranno in iniziative di miglioramento oltre che di confronto in rete. Dalla mole informativa notevole, per diurno e serale, emerge un quadro confortante dell'Istituto sui processi fondamentali.
14. **Segreteria, ambiente, attrezzature.** Pur operando in una struttura inadeguata, si farà in modo che l'ambiente di lavoro e di studio sia dignitoso. In tal senso opererà l'Ufficio Tecnico anche nei confronti della Provincia. Sono quasi conclusi i lavori del nuovo Giorgi. Il servizio di segreteria didattica, dal pagamento delle tasse al servizio per le visite e gli scambi, dalla biblioteca alle fotocopie, viene predisposto per la migliore funzionalità rispetto al POF con precise figure responsabili. Analogamente è garantita igiene e pulizia dei diversi ambienti, dal cortile alle aule. Le macchine e le attrezzature saranno conservate in modo da renderle funzionali alle esercitazioni. Tutto questo in un rapporto responsabile e maturo tra studenti, insegnanti e personale.

